

BRICKS | TEMA

Potenziare l'Italiano attraverso il Latino: la Certificazione delle competenze linguistiche

a cura di:

Rosa Viscardi



Latino, certificazione linguistica, valorizzazione

Il 14 giugno 2019 è stato firmato il primo protocollo ufficiale che sanciva la collaborazione fra l'allora MIUR e la CUSL, Consulta Universitaria di Studi Latini, *finalizzato a verificare e certificare le competenze linguistiche del latino sul modello delle certificazioni linguistiche delle lingue straniere*¹. L'anno precedente, il Consiglio dell'Unione Europea, nella *Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* del 22 maggio 2018, a proposito della competenza multilinguistica, aveva affermato che ***le lingue classiche sono all'origine di molte lingue moderne e possono pertanto facilitare l'apprendimento delle lingue in generale***². Le prove di Certificazione, in realtà, in molte regioni d'Italia erano partite già dal 2012, quando era stata promossa la prima sperimentazione in Liguria, seguita poi negli anni da quasi tutte le altre regioni.

L'accordo fra le parti ha previsto diverse finalità, tra cui realizzare un'offerta formativa innovativa, di qualità, adeguata al contesto comunitario; creare una fattiva collaborazione fra mondo della ricerca e universitario da un lato e mondo scolastico dall'altro; valorizzare gli apprendimenti degli studenti; favorire la promozione della cultura classica e l'avvicinamento ad essa delle giovani generazioni; attivare processi di formazione dei docenti e degli studenti. Nello specifico, è stato delineato il ruolo della **CUSL** quale Ente certificatore dell'acquisizione della "Certificazione linguistica di Latino".

Nel protocollo viene stabilito che la certificazione segue i medesimi livelli del quadro europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER = CEFR); risultano attivati il livello base (A1), elementare (A2), intermedio o "di soglia" (B1), intermedio superiore (B2). Vista la peculiarità della lingua, non è prevista una prova di competenza di ascolto o di produzione orale. Gli attestati di idoneità, così come gli attestati di partecipazione degli studenti alle prove del progetto "Certificazione Linguistica di Latino", vengono rilasciati dall'Ufficio Scolastico Regionale competente e possono essere riconosciuti dalle università per l'accesso ai corsi di studio o a singoli esami.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha stilato, in anticipo rispetto a quanto abbia fatto il Ministero dell'Istruzione, un protocollo d'Intesa con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e la CUSL il 06 giugno 2017, di durata triennale, rinnovabile con tacito accordo fra le parti, decretando, di fatto le azioni di avvio dell'attività.

Durante il corso dell'anno scolastico, l'Ufficio, di concerto con i partner firmatari, cura l'organizzazione di diversi incontri sia con i docenti che con gli studenti che affronteranno il test finale; per questi ultimi è prevista anche una simulazione in presenza. La prova per il conseguimento della certificazione linguistica di Latino consiste nella comprensione e analisi di un brano di difficoltà medio-alta (liv. A2-B1), corredato da varie tipologie di quesiti strutturati e semi-strutturati, di indagine semantica, di comprensione generale e analitica, di riconoscimento delle principali strutture morfosintattiche.

Nei grafici seguenti vengono evidenziati sia il numero degli studenti delle scuole campane iscritti alla prova che gli esiti dell'ultimo triennio.

¹ <https://www.cusl.eu/wordpress/?cat=51>

² [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)), pag. 8.

Studenti iscritti alle prove di Certificazione Linguistica del Latino - Triennio 2022-2024

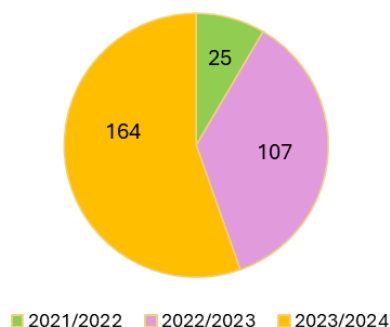


Tabella 1 - Numero degli studenti iscritti alle prove di Certificazione linguistica latina

Esiti prova di Certificazione Linguistica del Latino Livello A2 - Triennio 2022-2024

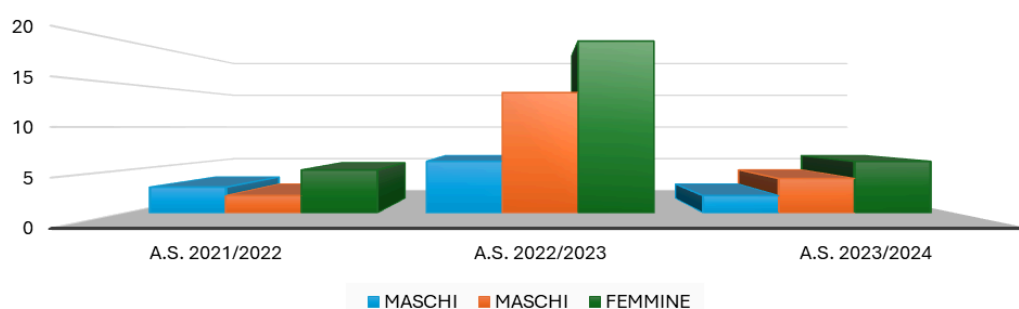


Tabella 2 - Risultati Certificazione linguistica del Latino Liv.A2

Esiti prova di Certificazione Linguistica del Latino Livello B1 - Triennio 2022-2024

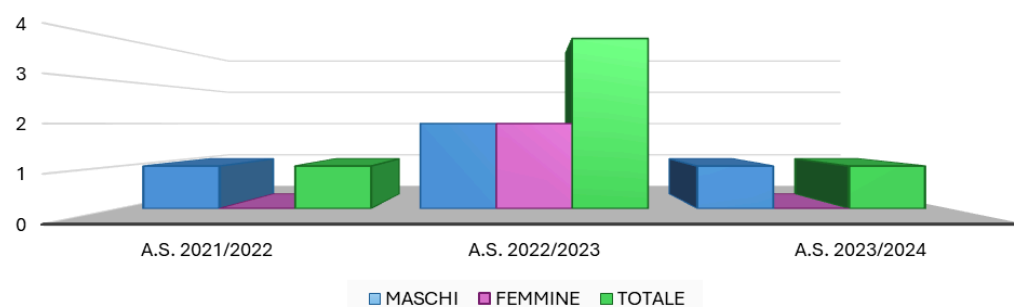


Tabella 3 - Risultati Certificazione linguistica del Latino Liv.B1

I dati riportati fanno emergere alcune criticità: rispetto al numero degli iscritti (in aumento di anno in anno), gli studenti che conseguono la certificazione di livello A2 o B1 sono esigui. Una riflessione su questa evidenza è doverosa. Sul sito della CUSL è presente sia il syllabo, sia il documento con le procedure che tutti i docenti possono visualizzare e scaricare. Inoltre, è possibile consultare anche esempi di prove assegnate in passato su cui far esercitare i propri studenti, che, probabilmente, vengono scarsamente utilizzati, forse per difficoltà di reperimento. Altra problematica è legata all'impossibilità di utilizzare il Dizionario di Latino durante le prove, costringendo gli studenti ad affidarsi al proprio vocabolario derivante dallo studio della lingua latina. In effetti, il problema potrebbe essere dipendente da una difficoltà nel padroneggiare al meglio la stessa lingua italiana, cui segue una scarsa intuizione nel legare vocaboli latini ai derivati italiani. Un ulteriore elemento di riflessione è dato dal cambiamento della modalità di insegnamento del Latino in molti istituti non Classici, nei quali l'esercizio di traduzione viene spesso sostituito da approfondimenti su testi classici, che vengono letti in lingua italiana per favorire una maggiore comprensione della cultura dell'epoca romana in genere.

Per poter rispondere all'esigenza di miglioramento degli esiti, l'USR per la Campania, in collaborazione con l'Università "Federico II" e la CUSL, durante questo anno scolastico ha previsto nuovi incontri di informazione e formazione per i docenti, che saranno chiamati a svolgere attività laboratoriali di costruzione delle prove d'esame, in modo tale da rendere più consapevoli prima gli insegnanti e in seguito, con la stessa metodologia, anche gli studenti. Lo stesso Ufficio è addetto all'invio e alla raccolta dei materiali, dei contatti con i docenti di Latino dei Licei dell'intero territorio campano, offrendo supporto nell'accesso alla formazione e nell'iscrizione alle prove. L'impegno futuro per tutti i soggetti partner è provare ad estendere la partecipazione, coinvolgendo maggiormente i docenti di tutte le province e delle altre sedi universitarie, affinché il percorso per gli studenti possa divenire più agevole e interessante.

Virgilio diceva che Omnia fert aetas (Bucoliche, IX, v. 51) il tempo porta via tutte le cose, ma non potrà mai cancellare le tracce del passato su cui costruire il proprio futuro.



Rosa Viscardi

rosa.viscardi1@scuola.istruzione.it

Rosa Viscardi, laureata in Lettere Classiche, 110/110 cum laude, presso l'Università degli Studi di Salerno, docente di Materie letterarie e Latino, abilitata per tutti gli ordini scolastici, dal 2023 è in comando presso l'USR per la Campania, ai sensi dell'art. 1, c. 65 della L. 107/2015, dove si occupa, per incarico individuale, della certificazione linguistica del Latino, di premi letterari, di geografia e turismo scolastico; è inserita nel gruppo di lavoro del progetto "ORIENTAlife". È formatore in corsi dedicati a docenti e studenti; ha conseguito il diploma di Mentor. Numerosi gli incarichi svolti: animatore digitale, referente per la valutazione, legalità, inclusione, bullismo e cyberbullismo, tutor coordinatore in corsi di formazione. Relatrice in incontri letterari, vanta molteplici collaborazioni con riviste e giornali.